

# Dizionario bilingue elementare della lingua italiana dei segni

**Elena Radutzky**, direttore scientifico del Mason Perkins Deafness Fund dal 1984, ha conseguito negli Stati Uniti, presso la New York University, un Ph.D. in Pedagogia con specializzazione in Comunicazione e Sordità con un lavoro sul "Cambiamento Storico nella Lingua Italiana dei Segni"; nel 1978 ha avuto un'esperienza sulla raccolta di dati per dizionari della lingua dei segni presso il Laboratorio di Ricerca in Linguaggio dei Segni della Gallaudet University sotto la guida di William Stokoe; dal 1979 al 1983 è stata ricercatore ospite presso l'Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

A partire dal 1981 ha coordinato nel Lazio, Piemonte e Umbria corsi regionali di formazione professionale e di aggiornamento nella lingua italiana dei segni; è stata docente in Pedagogia per Non Uudenti nel corso biennale

1989-90 di specializzazione per insegnanti di sostegno presso l'Università degli Studi di Urbino e nel corso biennale 1989-90 presso l'Università degli Studi di Perugia, presso cui è attualmente impegnata per il biennio 91-92.

Ha partecipato presentando relazioni pubblicate negli atti: nel 1983 al Convegno sulla Comunicazione non Verbale di Parma in Italia; nel 1985 al Simposio Internazionale di Ricerca sulla Lingua dei Segni tenuto a Lappenranta in Finlandia; nel 1991 al Primo Convegno Internazionale sulla Storia dei Sordi presso la Gallaudet University di Washington negli Stati Uniti (in corso di stampa).

Fra le pubblicazioni alcuni capitoli in "La Comunicazione non Verbale" a cura di Pio Ricci Bitti, Parma 1986 ed in "La Lingua Italiana dei Segni", a cura di Virginia Volterra, Il Mulino, Milano 1987.

**Il Mason Perkins Deafness Fund - Comunicazione senza Barriere** ha operato e opera in Italia a favore di bambini sordi a partire dal 1984, data della sua istituzione a seguito della erogazione di un fondo derivante da un lascito del filantropo Mason Perkins, destinato in parte proprio a bambini italiani portatori di handicap.

Scopo principale dell'attività è di offrire al bambino sordo la possibilità di esprimersi e di ottenere capacità di comprensione pari a quelle dei suoi coetanei udenti, utilizzando tutti i mezzi e i canali di comunicazione di cui il bambino sordo dispone e che possono facilitare i suoi processi di apprendimento.

Nella prospettiva di un'adeguata preparazione degli operatori e in generale di una maggiore sensibilizzazione della popolazione udente, il Mason Perkins Deafness Fund opera nel campo della ricerca e della formazione professionale nel settore pubblico a livello sia regionale che locale: tenendo corsi, offrendo consulenze ed operando anche direttamente all'interno delle strutture pubbliche.

A partire dal 1986 il Mason Perkins Deafness Fund ha promosso programmi, stages, seminari per operatori quali logopedisti, psicologi, neuropsichiatri infantili, insegnanti, genitori di bambini sordi, interpreti, tenuti da docenti specializzati di livello internazionale; inoltre è impegnato nella formazione di docenti sordi per studenti sordi e per l'insegnamento della LIS ad adulti udenti.

In un rapporto di stretta collaborazione con la Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti, attraverso continui scambi a livello scientifico, sia in Italia che all'estero con esperti ed associazioni con analoghi scopi educativi, il Mason Perkins Deafness Fund finanzia l'attribuzione annuale di una borsa di studio riservata ad un cittadino italiano sordo, per la Gallaudet University, unica università al mondo per studenti sordi.

**L'Associazione Nazionale Logopedisti** è nata da un bisogno di ordine, di informazione e di formazione. Ciò è avvenuto quando l'ambito di intervento logopedico non era ancora definito, le scuole di formazione avevano denominazione, durata e programmi diversi, la professione mancava di "corpo" e di autonomia.

Fu dietro questa spinta e con la convinzione che la difesa degli utenti del servizio logopedico passava attraverso il miglioramento della professionalità, che alcuni operatori del settore si tesero la mano ed accolsero adesioni, impegnandosi nella ricerca e nello studio di problematiche comunicative, nel confronto con le realtà estere, nella promozione di seminari e congressi, nella elaborazione di piani di studi il più possibile esaustivi e più attenti alla interdisciplinarietà, nell'incontro con politici per un riconoscimento giuridico della professione, nella pubblicazione di una rivista, Logopedia Contemporanea, che dà parola anche ad operatori affini, nell'ottica di questa interdisciplinarietà propria di una professionalità corretta ed aggiornata.

Nell'ambito di questo impegno, teso a produrre una trama operativa poggiata sulle ricerche più attuali, ma anche su modalità che hanno origini remote e con occhio attento alle richieste sociali, l'Associazione Nazionale Logopedisti si è dimostrata aperta a sostenere una ricerca in campo nazionale, condotta al fine di redigere un vocabolario della lingua dei segni italiana.

Quella segnica è una modalità comunicativa da sempre esistita nel mondo dei sordi, anche se non da tutti utilizzata e condivisa.

L'Associazione Nazionale Logopedisti, appoggiando la ricerca, vuole offrire la possibilità di approfondire la conoscenza di un linguaggio che permette anche una lettura sociale attraverso l'etimo dei segni e l'individuazione della stretta connessione di alcuni segni, con la lingua orale.

MASON PERKINS DEAFNESS FUND  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE LOGOPEDISTI

# Dizionario bilingue elementare della lingua italiana dei segni

*oltre 2.500 significati*

a cura di  
**Elena Radutzky**

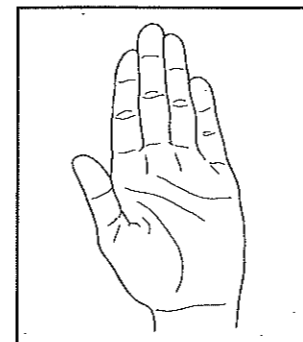


EDIZIONI KAPPA

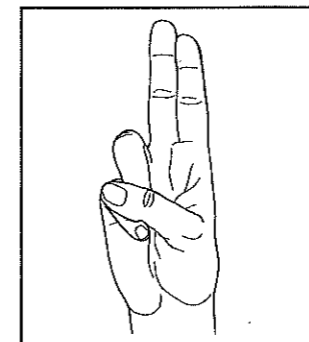
## CONFIGURAZIONI

Come precedentemente riferito nel capitolo che riguarda l'ordinamento dei segni del dizionario si è volta la nostra attenzione al lessico della lingua dei segni, con l'intento di trovare un sistema per ordinare le configurazioni, che costituiscono la base morfo-fonologica della lingua dei segni, che avesse una reale attinenza con questo particolare tipo di lingua. Ne è risultato un sistema di undici gruppi di configurazioni:

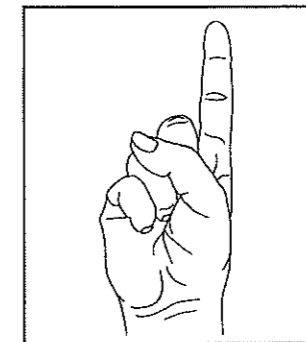
B, H, G, g	"Piatte e piane"
L, $\frac{3}{5}$ , 5, 4, 3, V, Y, I, Y, S	"Estensioni"
$\check{G}$ , $\check{L}$ , $\check{F}$ , $\frac{\check{5}}{5}$ , $\check{5}$ , 4, 3, $\check{I}$ , $\check{Y}$	"Aperture"
$\grave{B}$ , $\grave{L}$ , $\grave{F}$ , $\grave{5}$ , $\grave{3}$ , $\grave{A}_s$	"Chiusure"
$\#L$ , $\#F$ , $\#5$ , $\#3$	"Chiuse"
$\bar{L}$ , $\bar{F}$ , $\bar{5}$	"Sbriciolamenti"
$A_s$ , A, T	"Chiuse a pugno"
O, $\acute{F}$ , $\frac{\circ}{5}$	"Rotonde"
$\hat{C}$ , $\hat{c}$ , $\hat{B}$ , $\hat{G}$ , $\hat{F}$ , $\hat{5}$ , $\hat{3}$ , $\hat{V}$	"Curve"
$\bar{B}$ , $\bar{H}$ , $\bar{L}$ , $\bar{F}$	"Rettangolari"
D, R	"Altre"



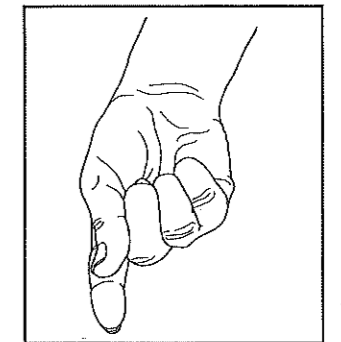
B



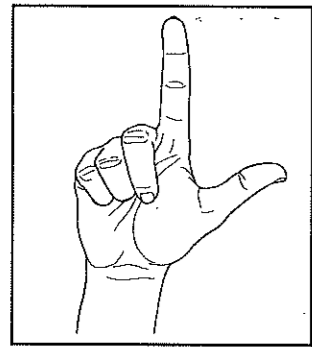
H



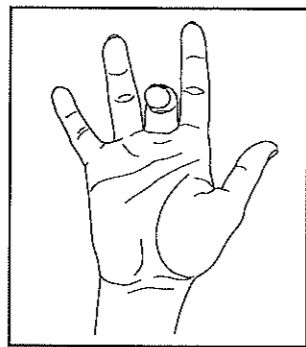
G



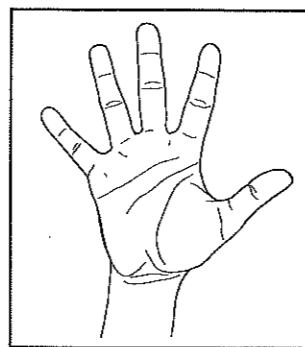
g



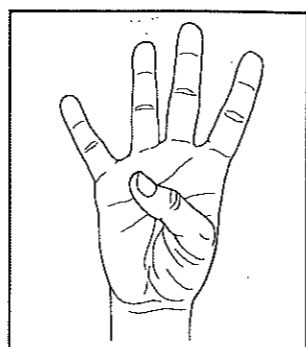
L



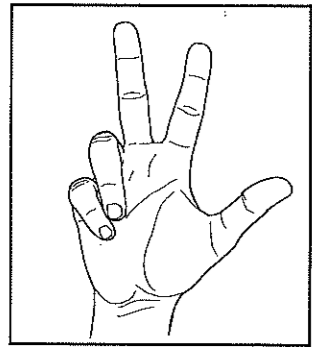
S



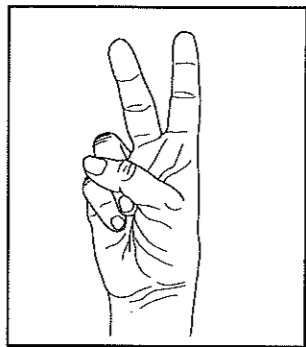
5



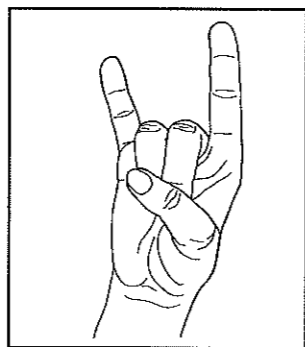
4



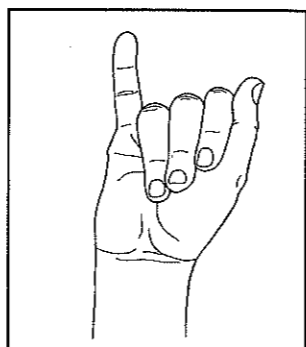
3



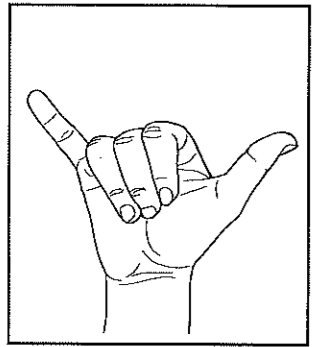
V



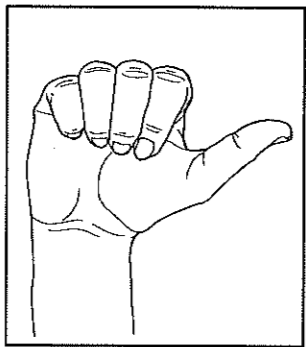
T



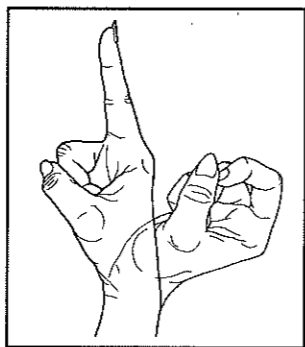
I



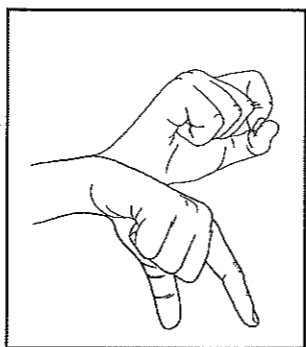
Y



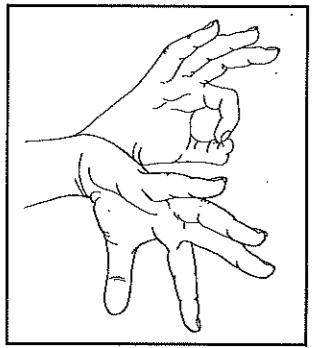
S



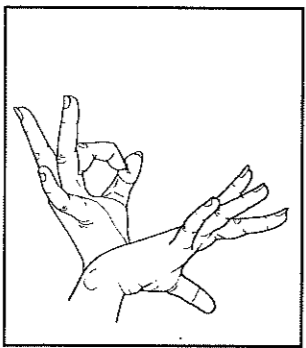
G



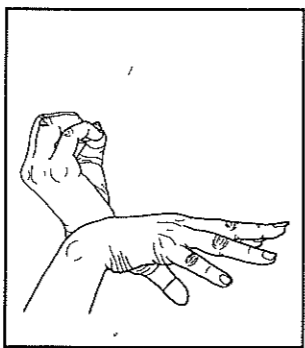
L



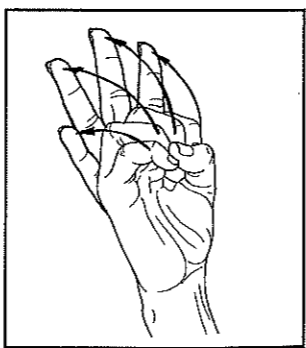
F



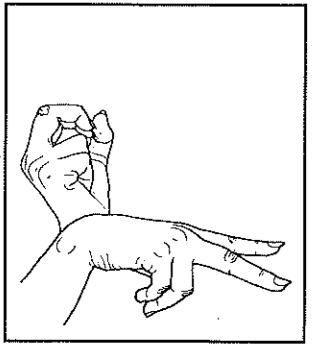
S



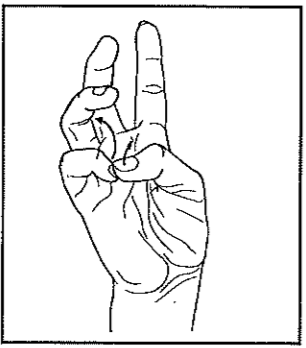
5



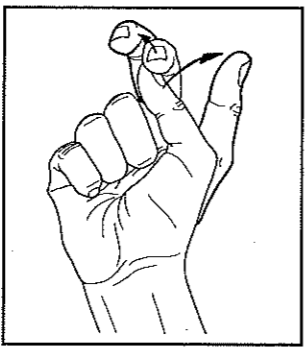
4



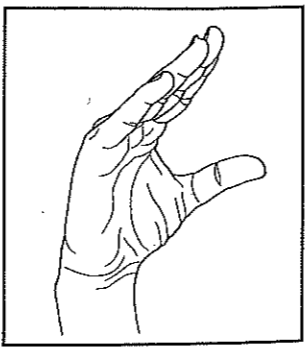
3



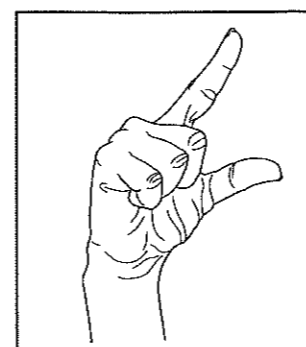
I



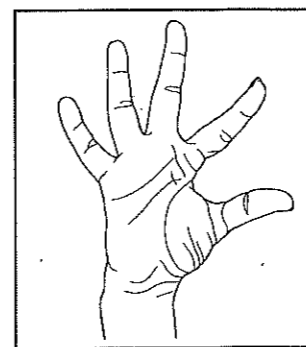
T



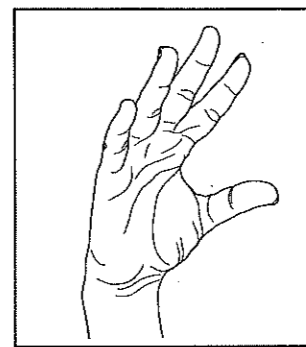
B



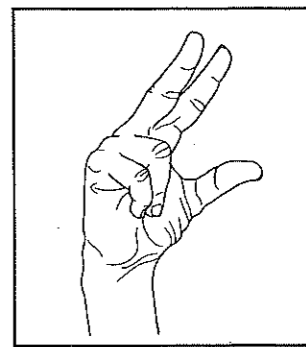
L



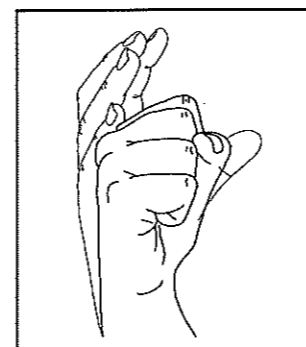
F



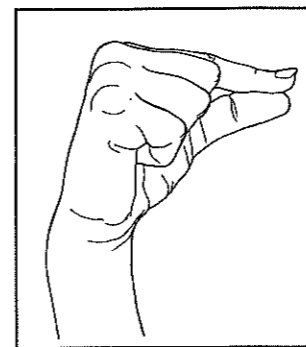
5



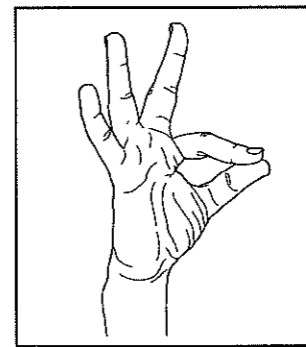
3



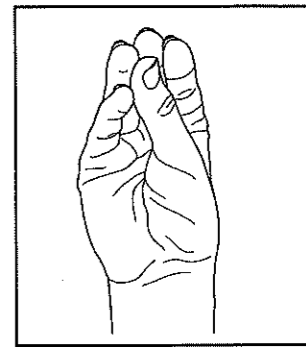
As



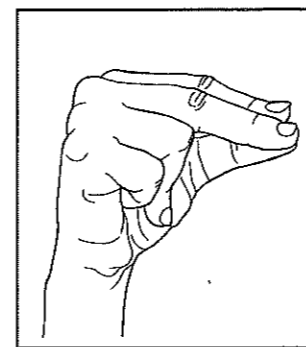
L



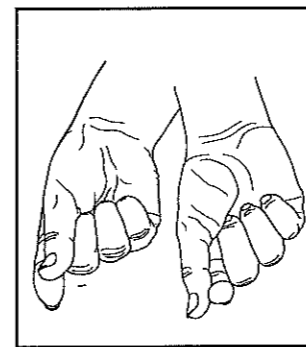
F



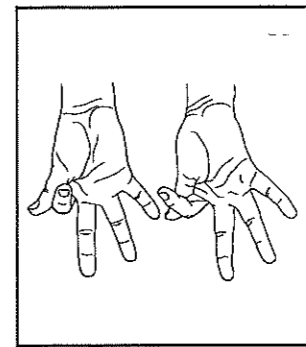
5



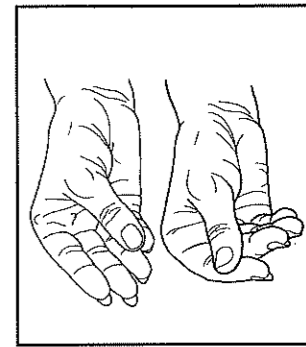
3



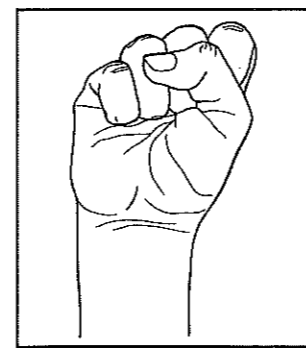
L



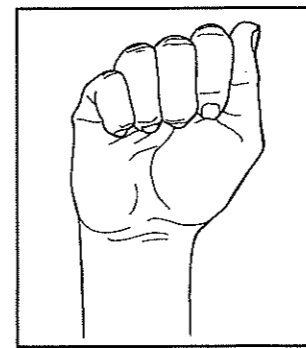
F



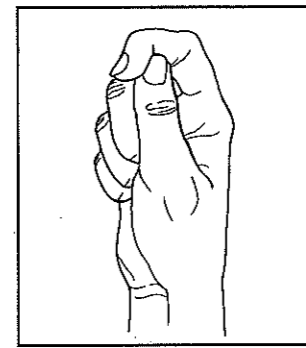
5



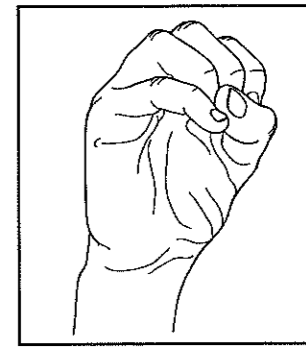
As



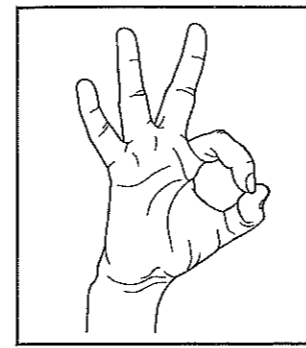
A



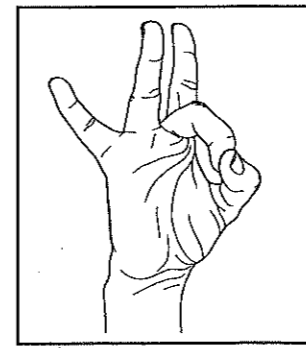
T



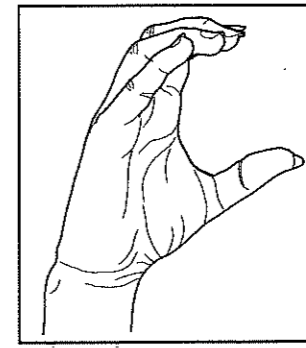
O



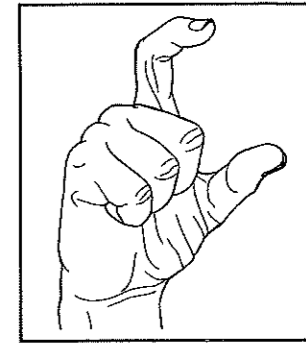
F



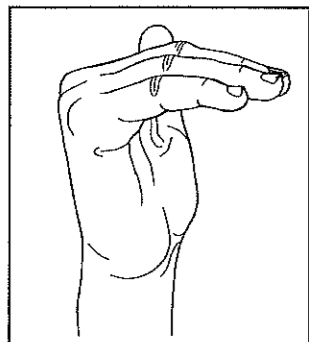
S



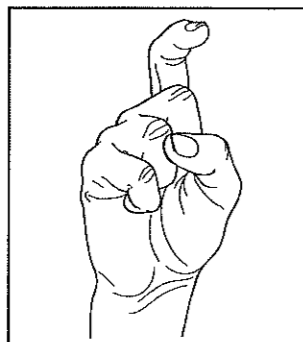
C



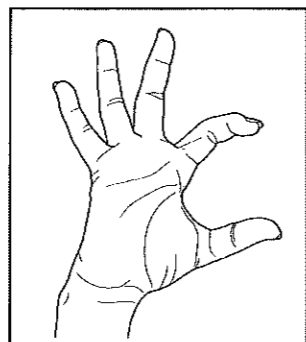
C



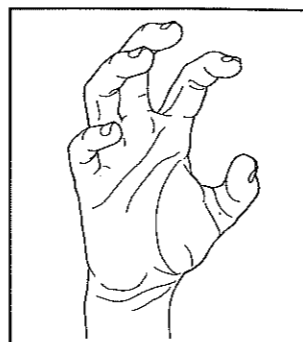
B



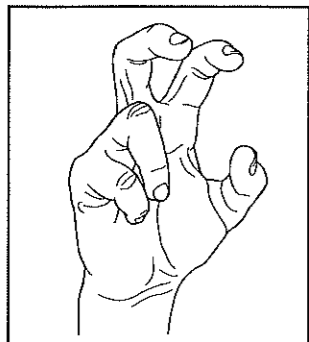
G



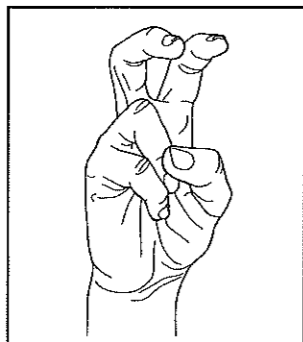
F



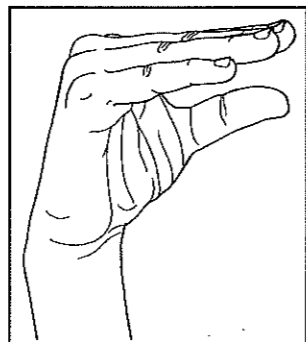
S



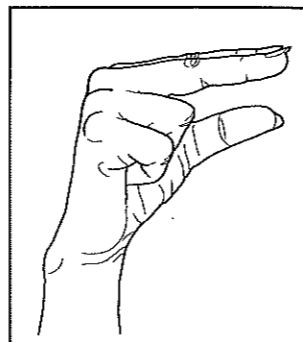
3



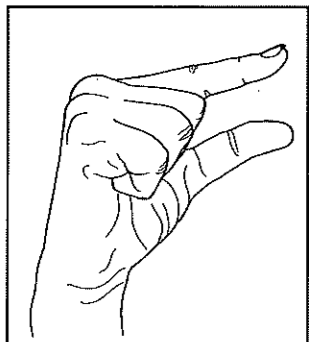
V



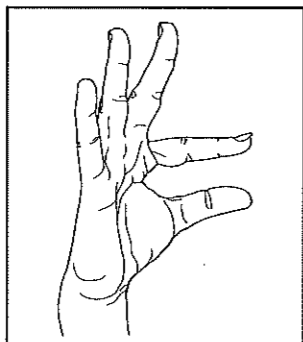
B



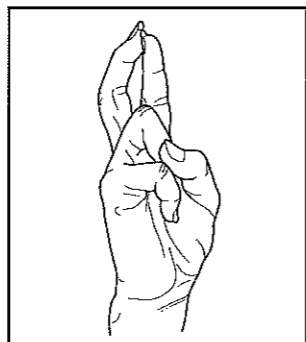
H



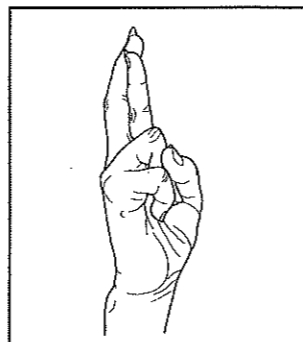
L



F



D



R

## LUOGO

○	Faccia
∩	Parte superiore e lato del capo
⋈	Occhio
△	Naso
3	Guancia
∪	Orecchio
∪	Bocca
∪	Mento
Π	Collo
⌌	Spalla e tronco superiore
□	Petto
⌌	Tronco inferiore e anca
∨	Braccio
○	Polso
∅	Mano non dominante
∅	Spazio neutro

Ø	nessuno o neutro
^	verso l'alto
v	verso il basso
N	continuo su e giù
>	verso destra
<	verso sinistra
Z	continuo a destra e a sinistra
T	verso il segnante
⊥	verso l'avanti
H	continuo avanti e indietro
⌒	arco convesso in senso orario sul piano frontale
⌓	arco convesso in senso antiorario sul piano frontale
⌒	arco concavo in senso orario sul piano frontale
⌓	arco concavo in senso antiorario sul piano frontale
⌒	arco convesso in senso orario sul piano orizzontale
⌓	arco convesso in senso antiorario sul piano orizzontale
⌒	arco concavo in senso orario sul piano orizzontale
⌓	arco concavo in senso antiorario sul piano orizzontale
⌒	arco convesso in senso orario sul piano verticale
⌓	arco convesso in senso antiorario sul piano verticale
⌒	arco concavo in senso orario sul piano verticale
⌓	arco concavo in senso antiorario sul piano verticale
ω	torsione dell'avambraccio e del polso
⌋	piegamento del polso in avanti
⌋	piegamento del polso all'indietro
⌋	piegamento laterale del polso
⌋	piegamento alle nocche

ƒ	piegamento alle giunture intercarpali
#	chiusura della mano e/o delle dita
□	apertura della mano e/o delle dita
ℓ	andamento ondulatorio e di tamburellamento
∩	sbriciolamento
×	contatto delle mani
*	contatto delle dita
)(	avvicinamento
÷	divisione
⊕	incrocio
∩	intreccio e afferramento
⊙	inserimento
↻	scambio

*Aggettivi di movimento*

•	ripetuto una volta
••	continuo
~	alternato
≠	sequenziale delle dita
ξ	lento
!	teso
√	estensione del gomito
l	tenuto

**POSIZIONE DELLA MANO O DELLE MANI***Orientamento del palmo e direzione del metacarpo*

∧	verso l'alto
∨	verso il basso
>	verso destra
<	verso sinistra
⊤	verso il segnante
⊥	verso l'avanti

*Posizione di una o due mani rispetto al luogo*

×	contatto della mano con una parte del corpo
*	contatto delle dita con una parte del corpo

*Posizione nello spazio delle mani in segni a due mani*

	una mano vicina all'altra
· ·	una mano lontana dall'altra
$\frac{d}{s}$	mano destra sopra quella sinistra
$\frac{s}{d}$	mano sinistra sopra quella destra
o	mano sinistra davanti alla destra
q	mano destra davanti alla sinistra
×	contatto delle mani
*	contatto delle dita
⊕	mani incrociate
∩	mani intrecciate e afferrate
⊙	una mano dentro l'altra
gd	contatto con gomito dominante